VareseNews

L'Italia (e la cultura) oltre i cliché in "Pasta e Mandolino", il nuovo video di Mr. Dailom

Pubblicato: Martedì 2 Dicembre 2025



Con l'uscita del videoclip di *Pasta e Mandolino*, **Mr. Dailom**, artista **varesino**, completa il percorso dei *Latin Blanco*, l'album del 2024 sviluppato in oltre un anno di lavoro condiviso con **Eggwyte** e il team **Abacusweb**. Dopo la pubblicazione radiofonica del **24 novembre** e l'anteprima diffusa sulle principali testate nazionali, la **bonus track** del disco prende forma in un racconto anche visuale.

Rap e la cultura italiana

La traccia, realizzata con **Max Calò**, riporta al centro la componente più **rap** dell'artista: il **flow deciso** e la struttura ritmica definiscono fin dall'attacco subito il carattere del brano. Accanto alla base "urban" emergono poi elementi che appartengono invece alla **tradizione musicale italiana**, come **mandolini** e **archi**, scelti per rafforzare un immaginario che nasce da ciò che l'Italia custodisce nella **cultura pop e nazionalpopolare.**

Dentro questo quadro trova posto soprattutto il richiamo a *L'Italiano* di Toto Cutugno, evocato apertamente e rielaborato nel **pre-ritornello** come simbolo riconoscibile e condiviso. Un riferimento che Mr. Dailom usa con naturalezza, inserendolo in un linguaggio sonoro completamente contemporaneo.

2

La parte centrale del testo del brano, prima del ritornello è esplicito e non ha bisogno di particolari interpretazioni. Il testo vuole celebrare infatti il valore della cultura italiana facendo riferimento ai vari settori:

«Non ci rappresenta quella storia del razzismo e quella dei barconi, siamo molto più di questo // Siamo degli ambasciatori della bella musica nel mondo e dell'arte // Siamo i migliori.» In poche righe Dailom ribalta gli stereotipi e propone un'immagine dell'Italia che passa attraverso creatività, cultura e capacità espressiva, temi che attraversano tutto l'album.

Il videoclip e Latin Blanco

Il videoclip entra così in dialogo con l'intero *Latin Blanco*, progetto che ha portato l'artista a unire **reggaeton**, **hip hop**, **afrobeat** e **urban** in una forma personale, modellata sulla sua esperienza nei locali latini e sulla crescita con il suo team creativo. Il titolo stesso, *Latin Blanco*, è un soprannome nato nella vita reale e diventato definizione artistica.

La regia di **Matteo Sambero** segue la stessa visione artistica del brano: la **pasta al ragù** sulla tavola, la **madre** che prepara quella fatta in casa, l'artista immerso in ambienti curati e contemporanei.

Nel cast compaiono figure che amplificano il racconto: il Maestro **Gino Rodella**, stilista che realizza un abito scenico per Mr. Dailom; **Leandra Pavorè**, che interpreta la madre; **Shehata Kirolos Malak Adly**, nel ruolo del bodyguard.

di Francesca Cetraro e Marco Tresca